



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° 70

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **16 GIUGNO 2015**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2015/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE)

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di giugno alle ore 17:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	X
MONTI Federico	Vice Sindaco	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore		
GRASSANI Marina	Assessore	X	
PEVERELLI Claudio	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X (in audioconferenza)	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA, nonche', tramite audioconferenza (ai sensi dell'art. 32, comma 4, dello Statuto Comunale), l'Ass. Matteo POLO FRIZ.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2015/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE)

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, a norma degli artt. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato a sua volta dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamato l'art. 11 comma 12 del D. lgs. 118/2011 che dispone: "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, (leggasi del presente articolo) cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale";

Dato atto che nell'anno 2014 sono stati adottati gli schemi approvati:

- con DPR 31 gennaio 1996, n. 194, relativamente al bilancio di previsione annuale e pluriennale
- con DPR 3 agosto 1998, n. 326, relativamente alla Relazione previsionale e programmatica;

Visto all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 citato dall'art. 172 del Dlg. 267/00 che dispone:

"Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto l'art. 174 del citato D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che lo "schema di bilancio annuale di previsione, il Documento Unico di programmazione (da approvare per il triennio 2016 -2018) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";

Visto l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che dispone "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il decreto Ministro Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30.07.2015 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

Richiamate le deliberazioni del C.C.:

- n. 27 del 27.05.2014 "Approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);
- n. 28 del 27.05.2014 "Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU – anno 2014;
- n. 29 del 27.05.2014 "Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014;
- n. 32 del 27.05.2014 "Approvazione regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale irpef anno 2014 ed aliquota di compartecipazione irpef";
- n. 15 del 30.04.2015 "Approvazione Piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizi Rifiuti – anno 2015);
- n. 16 del 30.04.2015 "Approvazione delle tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – anno 2015;

Richiamate le proprie deliberazioni nn. 47, 48 e 54 del 27.03.2012 di approvazione per l'anno 2012 rispettivamente delle tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, delle tariffe tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e delle aree di posteggio a pagamento;

Richiamata la propria deliberazioni :

- n. 77 del 4.06.2013 di approvazione delle tariffe di fruizione dei Servizi igienici automatizzati comunali;
- n. 66 del 8.05.2014 "approvazione tariffe imposta di soggiorno 2014";

Richiamate le proprie deliberazione di approvazione di aliquote e tariffe per l'anno 2015:

- n. 128 del 02.12.2014 "Celebrazione di matrimoni civili presso il palazzo comunale per cittadini residenti, non residenti, cittadini stranieri non residenti né domiciliati in Italia – Conferma importi del contributo alle spese – anno 2015";
- n. 129 del 2.12.2014 "Conferma importi del contributo alle spese per gli interventi della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo – anno 2015";
- n. 133 del 09.12.2014 "Determinazione contributo per oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, corrispettivi di monetizzazione e tariffe per diritti di segreteria su attività edilizia e istruttoria suap – conferma tariffe per l'anno 2015";
- n. 134 del 16.12.2014 "Determinazione importo del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile – anno 2015;
- n. 135 del 16.12.2014 "Approvazione tariffe e rimborso spese per utilizzo sale comunali anno 2015";
- n. 145 del 23.12.2014 "Servizi cimiteriali. Approvazione tariffe 2015 in riduzione e conferma";
- n. 19 del 24.02.2015 "Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo – quantificazione compenso esperto elettrotecnica – anno 2015"
- n. 34 del 31.03.2015 "Proposta di approvazione piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2015"
- n. 35 del 31.03.2015 "Proposta di approvazione piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2015"

- n. 38 del 7.04.2015 “Approvazione tariffe servizi alla persona: servizio di assistenza domiciliare, trasporto sociale, asilo nido – anno 2015 – conferma tariffe anno precedente;
- n. 39 del 7.04.2015 “Conferma tariffe servizi museali – anno 2015”;
- n. 40 del 7.04.2015 “Conferma tariffe servizio ristorazione scolastica, anziani e centro diurno – anno 2015”;
- n. 41 del 7.04.2015 “Conferma tariffe servizio trasporto scolastico pre scuola – anno 2015”
- n. 42 del 7.04.2015 Conferma tariffe servizio biblioteca – anno 2015;
- n. 57 del 5.05.2015 “Verifica quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie –determinazione prezzi di cessione”;
- n. 66 in data odierna “Tariffe rilascio copie liste elettorali – determinazione per l’anno 2014”
- n. 67 in data odierna “Concessioni cimiteriali. Approvazione tariffe anno 2015;
- n. 68 in data odierna “Tariffe rilascio copie cartacee ed informatiche anno 2015 - conferma tariffe anno 2012”;

Preso atto che:

- i proventi conseguenti a contribuzioni o tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano complessivamente la copertura dei costi di erogazione dei medesimi servizi, i cui stanziamenti sono dettagliati nell’allegato depositato in atti al presente provvedimento nella misura del 95%;
- il costo complessivo di gestione del servizio smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dal piano finanziario di cui alla deliberazione C.C. 15 del 30.04.2015;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 111 del 28.10.2014 “Programmazione triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco dei lavori annuali 2015” – adozione;
- n. 69 in data odierna con la quale è stata adottata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada ai sensi dell’art. 208 D. Lgs. 285/92 e s.m.i.;

Considerato che ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008 n. 133, i comuni con delibera dell’organo di Governo, individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo apposito elenco;

Rilevato che gli immobili suscettibili di valorizzazione o alienazione sono stati individuati con propria deliberazione in data odierna n. 65;

Visto l’articolo n. 3 c. 56 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 come modificato dall’art. 46 comma 3 della L. 133/2008 che dispone la fissazione nel bilancio preventivo dell’Ente del limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma;

Visto l’art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 30 luglio n. 122 in materia di riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;

Ritenuto di proporre al Consiglio Comunale l’approvazione del programma di incarichi di collaborazione autonoma per l’anno 2015, predisposto dall’ufficio personale allegato in atti, e di quantificare il limite massimo per l’affidamento di incarichi di consulenza in € 1.969,27, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.78/2010, e per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa in € 20.000,00;

Visto l’art. 6 del D.L. 78/2010 in materia di riduzione della spesa annua per: relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; formazione;

Viste le disposizioni dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 in materia di riduzione della spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

Dato atto che negli stanziamenti di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni secondo le diverse percentuali dettate dagli articoli di legge sopra indicati;

Visto l'art. 5 comma 7 del D.L. 78 /2010 che dispone per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e con decreto del Ministro dell'interno, la diminuzione del 3% delle indennità di cui all'art. 82 c. 8 del D. Lgs. 267/2000, per un periodo non inferiore a tre anni;

Ritenuto di confermare le indennità attualmente percepite dal Sindaco e dai membri della Giunta Comunale approvate con propria deliberazione n. 58 del 16.04.2010;

Dato atto che l'art. 5 comma 7 non dispone l'applicazione della suddetta riduzione anche per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali e che il gettone di presenza per i consiglieri comunali a seguito dell'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art. 2 comma 1 lett. b) e c) del D.M. 119/2000 si determina in € 20,99;

Ritenuto di proporre al Consiglio la conferma della quantificazione dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e dell'indennità del Presidente del Consiglio nell'importo attualmente percepito;

Considerato che:

- la Giunta Comunale con proprio atto n. 61 in data 9.5.2015 ha approvato la dotazione organica anno 2014 ed il programma triennale del fabbisogno di personale 2015 – 2017;
- il Bilancio di previsione è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in maniera tale che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale al netto previsione di legge, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno 2015 – 2017 fissate dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificate dal D.L. 11.06.2015 in pubblicazione alla data odierna, con iscrizione per l'anno 2015, 2016, 2017 degli spazi finanziari concessi con riferimento a spese a) per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio b) per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici, mentre non risultano iscritti gli spazi finanziari per spese per l'esercizio di funzione di ente capofila non risultando individuati ad oggi specifici criteri;
- il Dirigente del I settore in qualità di responsabile del Responsabile del servizio Finanziario con la collaborazione del Dirigente del II settore ha predisposto apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2015 - 2017, allegato in atti;
- che l'Ente non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009);

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, nonché la relazione illustrativa sulla formazione del Bilancio annuale 2015 ex art. 52 del vigente regolamento di contabilità depositati in atti;

Visti altresì la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione anno 2013;

Atteso che gli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale per il triennio 2015-2017 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del citato D. Lgs. 118/2011;

Ritenuto opportuno approvare i sopra citati documenti fondamentali di programmazione economico finanziaria dell'Ente per il successivo invio all'Organo di Revisione per il parere di competenza, e per la presentazione all'organo consiliare ai sensi dell'art. 174 cc. 1 e 2 del D. Lgs. 267/00 per la definitiva approvazione;

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente regolamento di contabilità;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione del Segretario Generale in qualità di Dirigente settore I responsabile del servizio finanziario;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il parere di regolarità contabile sulla medesima proposta da parte della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione n. 6/2015,

Con voti

DELIBERA

- di dare atto dell'applicazione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F., e di proporre al Consiglio Comunale:
 - a) la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale per l'anno 2015 nella misura dello 0,80 (zerovirgolaottanta punti percentuali);
 - b) la conferma della soglia di esenzione al versamento dell'addizionale, per i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sia inferiore od uguale ad Euro 10.000,00;
 - c) di confermare le aliquote e le detrazioni approvate per l'anno 2014 della componente IMU della IUC;
 - d) di confermare le aliquote della componente TASI della IUC nelle aliquote e detrazione approvate per l'anno 2014;
- di confermare le aliquote dell'Imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approvate con proprie deliberazioni nn. 47 e 48 del 27.03 2012;
- di confermare le tariffe dei parcheggi a pagamento approvate con propria deliberazione n. 54 del 27.03.2012 e le tariffe di fruizione dei bagni pubblici approvate con propria deliberazione n. 77 del 4.06.2013;
- di dare atto che negli stanziamenti di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012 e successivamente dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14;
- di confermare le indennità spettanti al Sindaco, ai componenti degli organi esecutivi fissate per l'anno 2010 con deliberazione n.58/2010;
- di proporre al Consiglio Comunale di confermare in € 278,88 l'indennità mensile lorda del Presidente del Consiglio del Comune di Arona ed in € 20,99 l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni;
- di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del programma di incarichi di collaborazione autonoma ex art. 3 c. 55 L. 244/2009 per l'anno 2014 nel rispetto del D.L.

78/2010 allegato in atti, quantificando contestualmente il limite massimo per l'affidamento di incarichi per studi e consulenza in € 1.969,27 e per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa in € 20.000,00;

- di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'Elenco beni immobili suscettibili di valorizzazione ed alienazione approvato con proprio atto G.C. n. 65 del 17.06.2015;
- di proporre al Consiglio Comunale di integrare lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015 – 2017 con l'elenco annuale 2015, in relazione agli stanziamenti definitivamente iscritti nel Bilancio Pluriennale 2015 – 2017;
- di approvare lo schema di Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2015 – 2017 ex DPR 31 gennaio 1996, n. 194, e lo schema di Relazione previsionale e programmatica ex D. P. R. 3 agosto 1998, n. 326, aventi carattere autorizzatorio, allegati in atti;
- di dare atto che i proventi conseguenti a contribuzioni o tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano complessivamente la copertura dei costi di erogazione dei medesimi servizi, i cui stanziamenti sono dettagliati nell'allegato depositato in atti al presente provvedimento nella misura del 95%;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificate dal D.L. 11.06.2015 in pubblicazione alla data odierna, nel Bilancio di previsione dell'Ente sono iscritte le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in maniera tale che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale al netto previsione di legge sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno 2015– 2017;
- di approvare lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri ex allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011 aventi valore conoscitivo, allegati in atti;
- di approvare gli schemi dei nuovi allegati al bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. 118/2011 aventi valore conoscitivo costituiti da:
 - a) il prospetto esplicativo dell'avanzo di amministrazione es. 2014;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- di dare atto che il Comune non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, ne ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009);
- di proporre al Consiglio Comunale l'esercizio della facoltà prevista dall'art. 3 comma 12 D. Lgs. 118/2011 e di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011;

- [illegible]

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio “Gestione risorse finanziarie e assicurazioni” in esecuzione dell’atto di organizzazione I settore n. 4 del 03.03.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Il Responsabile del procedimento: Dr. Corrado Zanetta
Il Responsabile dell'istruttoria ed elaborazione dati: Dr.ssa Anna Bodio



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Corrado ZANETTA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal
_____ per 15 giorni consecutivi.

Arona, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to Dr.ssa Barbara BELLOTTI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n° _____ in data _____, ai
Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to